



# Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica della Costa d'Avorio in materia di migrazione e di sicurezza, fatto ad Abidjan il 22 marzo 2023

## A.C. 2188

Dossier n° 398 - Schede di lettura  
20 gennaio 2025

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2188
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica della Costa d'Avorio in materia di migrazione e di sicurezza, fatto ad Abidjan il 22 marzo 2023
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Tajani
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	4
Date:	
trasmissione alla Camera:	8 gennaio 2025
assegnazione:	14 gennaio 2025
Commissione competente :	III Affari esteri
Sede:	referente
Pareri previsti:	I, II, V e XIV

### Premessa

Il disegno di legge A.C. [2188](#), di iniziativa governativa, reca la Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica della **Costa d'Avorio** in materia di **migrazione e di sicurezza**, fatto ad Abidjan il 22 marzo 2023.

Il provvedimento è stato trasmesso dal Senato l'8 gennaio 2025 ([A.S. 1262](#)) e assegnato alla III Commissione Affari Esteri in sede Referente il 14 gennaio 2025.

L'accordo è finalizzato a promuovere, sviluppare e rafforzare la **cooperazione strategica e operativa di polizia** fra i due Paesi per prevenire e contrastare la criminalità nelle sue manifestazioni più gravi ed il terrorismo.

In tale ambito, il sito del MAECI, nella sezione dell'[Ambasciata d'Italia ad Abidjan](#), ricorda che nel marzo 2023, il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi si è recato in Costa d'Avorio per incontrare il presidente Alassane Ouattara, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni bilaterali nel settore economico, nella lotta al terrorismo e in tema di migrazioni e, nel 2024, si è recato in visita in Costa d'Avorio dal 25 al 27 giugno per incontrare il suo omologo ivoriano, Diomandé Vagondo. La visita ha contribuito a rafforzare ulteriormente la collaborazione bilaterale in materia di contrasto alla immigrazione illegale e di sicurezza, già avviata a esito della prima missione del Ministro. Nel corso della missione, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del primo di quattro avamposti che saranno costruiti al confine con la Liberia e il Mali e che rappresenta uno dei seguiti operativi della missione di marzo 2023, in cui era stato lanciato il [progetto CIVIT](#), un'iniziativa finanziata dal Ministero dell'Interno per 3,3 milioni di euro a beneficio delle autorità ivoriane per il rafforzamento dei controlli frontalieri ed il contrasto ai traffici illeciti. I Ministri Piantedosi e Diomandé si sono detti particolarmente soddisfatti dal partenariato strategico italo-ivoriano in materia migratoria, che rappresenta un esempio virtuoso di cooperazione bilaterale che funge anche da volano per l'approfondimento della collaborazione in tutti i settori, come testimonia l'inclusione della Costa d'Avorio tra i Paesi prioritari del [Piano Mattei](#).

### Contenuto dell'accordo

L'accordo è composto da un preambolo, da 14 articoli e da un allegato.

L'intesa individua nel Ministero dell'interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per la parte italiana, e nel Ministero dell'interno e della sicurezza, per la controparte ivoriana, le **autorità nazionali competenti** per l'attuazione dell'Accordo (art. 2).

Vengono poi elencati i **principali settori di cooperazione**, tra cui la criminalità organizzata transnazionale, i reati contro la persona e il patrimonio, la tutela della salute, la produzione e il traffico illecito di sostanze stupefacenti, la tratta di persone e il traffico illecito di migranti, il traffico illecito di armi, la criminalità informatica, i reati finanziari, i reati contro il patrimonio culturale e l'ambiente, la corruzione, la pirateria, la contraffazione alimentare e la prevenzione e repressione del terrorismo (art. 3).

L'Accordo disciplina inoltre le **forme di cooperazione bilaterale**, includendovi lo scambio di informazioni, l'analisi sulle fenomenologie delittuose di comune interesse, il coordinamento di tecniche investigative e la cooperazione strategica (art. 4).

Ulteriori articoli disciplinano le **modalità di attuazione** della collaborazione (art. 5) e le circostanze per opporvi un rifiuto (art. 6), le misure per l'esecuzione delle richieste di collaborazione (art. 7) e la **tutela dei dati personali** delle persone coinvolte (art. 8).

Ad un **Comitato congiunto** di cooperazione strategica è affidato il compito di valutare e migliorare la collaborazione bilaterale in materia, mentre alle Autorità competenti è attribuita la facoltà di costituire gruppi di lavoro e d'indagine congiunti con compiti di consulenza, assistenza e analisi (art. 9).

Il testo definisce infine gli **aspetti finanziari** dell'intesa bilaterale (art. 11), le lingue di lavoro (art. 12), le modalità di composizione di eventuali controversie interpretative o applicative (art. 13) e i termini per la sua entrata in vigore, per la sua durata, oltre che le modalità per emendarne i contenuti (art. 14).

## Contenuto del disegno di legge di ratifica

Il disegno di legge si compone di 4 articoli.

Gli **articoli 1 e 2** contengono le consuete clausole di **autorizzazione alla ratifica** e di **ordine di esecuzione**.

L'**articolo 3** contiene le **disposizioni finanziarie** e prevede, al **comma 1**, che agli oneri derivanti dalle spese di cui all'articolo 9 dell'Accordo, valutati in euro 20.131 annui a decorrere dall'anno 2025, e alle rimanenti spese di cui agli articoli 4, 9 e 10 del medesimo Accordo, pari a euro 118.347 annui a decorrere dall'anno 2025, si provveda mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Il comma 2 dispone che agli eventuali oneri derivanti dall'articolo 11 dell'Accordo si farà fronte con apposito provvedimento legislativo.

L'**articolo 4**, infine, prevede l'entrata in vigore della legge di autorizzazione alla ratifica il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento s'inquadra nell'ambito delle materie (politica estera e rapporti internazionali dello Stato) di cui all'art. 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione, demandate alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

## Relazioni allegata

Al disegno di legge governativo, presentato al Senato, sono allegata la relazione illustrativa, la relazione tecnica, l'analisi tecnico-normativa e la dichiarazione di esclusione dall'AIR.